



L. Pozza
15.12.2015

RICEVUTO IL
15 DIC. 2015

Verona, 14/11/2015

*Ministero dei beni
e delle attività culturali e del turismo*

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA DEL VENETO
NUCLEO OPERATIVO DI VERONA

Prot. n. 0015596

Ch. 34.19.04

Lettera inviata solo tramite PEC
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
ai sensi art. 14, c. 1-bis, L. 9/08/2013 n.98

Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e
delle Attività Culturali e del Turismo per il Veneto
Calle del Duca, Cannaregio 4314
30121 VENEZIA
Pec: mbac-dr-ven@mailcert.beniculturali.it

a.p.a.

Comune di Colognola ai Colli (VR)
Responsabile Servizi Tecnici
Geom. Giambattista Pozza
pozza.giambattista@comunecolognola.it

Per posta al foglio del

Oggetto: COLOGNOLA AI COLLI (VR), Loc. Corte Vò di Rua. - Realizzazione del metanodotto "Allacciamento BUSSINELLO S.R.L., DN 100 (4") DI Colognola ai Colli". Autorizzazione alla costruzione con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità - D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii..

Convocazione della Conferenza di Servizi ai sensi della L. 241/1990 e successive modificazioni e art. 52 quater del D. Lgs. 30/2004.

Proponente: Comune di Colognola ai Colli.
Parere endoprocedimentale di competenza.

Con riferimento alla Conferenza di Servizi relativa al progetto in argomento, convocata per il giorno 22/12/2015, alle ore 10,00, presso la Sala Consigliare del Comune di Colognola ai Colli (VR) (nota acquisita agli atti con prot. 15320 del 09/12/2015), questa Soprintendenza, valutata la documentazione di progetto reperita nel sito del suddetto Comune, visti gli atti d'Ufficio, comunica a codesto Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Veneto, il proprio parere di competenza.

Pur in assenza di vincoli, il quadro insediativo del territorio circostante l'area interessata dai lavori si mostra caratterizzato da una frequentazione attestata in età preistorica, romana e tardoantica, evidenziando un rischio archeologico diffuso.

Nell'esprimere parere favorevole alla realizzazione dell'opera sopracitata, come misura cautelativa, onde evitare e ridurre gli impatti negativi sul patrimonio archeologico, si richiede che gli interventi di scavo, fino al terreno sterile, siano effettuati con assistenza archeologica continuativa a cura di operatori archeologi con adeguata professionalità; eventuali rinvenimenti potranno condizionare la realizzazione dei lavori previsti e, nel caso, potrà rendersi necessario procedere ad indagine stratigrafica accurata, in modo da permettere la valutazione della natura e consistenza dei resti e stabilire le più opportune misure di tutela.

Questa Soprintendenza dovrà essere avvisata con congruo anticipo della data di inizio lavori. Resta salvo in ogni caso il disposto dell'art. 90 del decreto legislativo 42/2004 in caso di rinvenimenti fortuiti.

per IL SOPRINTENDENTE
Simonetta Bonomi
Simonetta Bonomi

Il Responsabile dell'Istruttoria
Funzionario Archeologo
Gianni de Zuccato
gianni.dezuccato@beniculturali.it



MIBACT-SR-VEN
DIR-UFF
0000030 04/01/2016

VERONA - Piazza S. Felice, 3 - tel. 045-590935 fax 045-8013432

E-mail: sr-ven.nucleoverona@beniculturali.it - PEC: mbac-sr-ven@mailcert.beniculturali.it